



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

**ACCORDO RELATIVO AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX
ART.45 DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023 (NUOVO CODICE DEGLI APPALTI) – PERSONALE
DIRIGENZIALE**

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 35, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante Decreto di graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello generale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale del 14 novembre 2022, n. 401, recante “*Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero della cultura*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI gli articoli 8, comma 1 e 7 e 21, comma 1, lett. m), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – comparto Funzioni Centrali – 2022-2024;

VISTO l'articolo 1, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n.36 del 2023, il quale stabilisce che il principio del risultato costituisce criterio prioritario per “*attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva*”;

VISTO l'articolo 45, comma 2 del D.Lgs. n.36 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, il quale prevede che *le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale*;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

VISTO il comma 3 del citato articolo, il quale prevede che *l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice;*

VISTO il comma 4 del suddetto articolo, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e dal decreto-legge 21 maggio 2025, n.73, convertito in legge 18 luglio 2025, n. 105, il quale prevede che *“L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto al personale con qualifica dirigenziale in deroga al regime di onnicomprensività di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e alle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti del personale in regime di diritto pubblico. Le Amministrazioni che erogano gli incentivi al personale con qualifica dirigenziale, in sede di verifica della compatibilità dei costi di cui all'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono tenute a trasmettere agli organi di controllo di cui al medesimo articolo le informazioni relative all'ammontare degli importi annualmente corrisposti al predetto personale in deroga al regime di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il numero dei beneficiari. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio;*

VISTO l'allegato I.10 del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 che ha aggiunto all'elenco delle *“Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”* il *“coordinamento dei flussi informativi”*;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC approvato dal Consiglio il 7 maggio 2025 che ha fornito indicazioni applicative riguardo agli incentivi per funzioni tecniche dopo l'approvazione del d.lgs. 209 del 2024 c.d. Correttivo al Codice;

RILEVATA la necessità di adeguare la contrattazione integrativa in vigore sul tema al nuovo dettato normativo e regolamentare, definendo le modalità e i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie relative alle funzioni tecniche svolte dal personale avente diritto ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che la normativa vigente, in tema di contrattazione integrativa, ha per oggetto



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

unicamente le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, finanziati con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, risultando di carattere esclusivamente normativo e non comportando oneri per l'amministrazione;

VISTA l'Ipotesi di accordo relativa agli incentivi per funzioni tecniche ex art.45 del d.lgs. n. 36 del 2023 (nuovo codice degli appalti) – personale dirigenziale, sottoscritta fra Amministrazione e OO.SS. il 5 novembre 2025;

VISTA la richiesta di elementi dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero della Cultura con nota prot. n. 54401 del 6 dicembre 2025;

VISTO il riscontro fornito con nota prot. n. 38470 del 17 dicembre 2025;

VISTA la certificazione dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero della Cultura resa, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con nota prot. n. 688 del 16 gennaio;

VISTA la certificazione positiva resa dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota prot. n. 132843 del 15 maggio 2026 e dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 333359 del 18 maggio 2026;

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Ambito soggettivo di applicazione

1. Il presente accordo si applica al personale dirigenziale alle dipendenze del Ministero della Cultura, ivi incluso quello a tempo determinato.
2. L'attribuzione degli incentivi è finalizzata a valorizzare professionalità interne all'Amministrazione, riducendo il ricorso a professionisti esterni, al fine di incrementare la produttività e contenendo le spese tecniche generali.

Articolo 2

Ambito oggettivo di applicazione

1. Le modalità ed i criteri concordati nel presente Accordo si applicano agli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici*" (di seguito, Codice), come modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e dal d.l. n. 73/2025 convertito nella l. n. 105/2025. Esso si applica alle attività elencate dall'art. 45, comma 1 del Codice, svolte nell'ambito di affidamenti di lavori, servizi e forniture avviate dopo il 30 giugno 2023 - se nei quadri economici è previsto l'accantonamento - a esclusione dei procedimenti in corso o conclusi alla data dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 226, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023.
2. Il presente Accordo si applica a procedure il cui bando/avviso/lettera di invito sia pubblicato/trasmesso successivamente alla sua firma.
3. Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e, nel suo campo di applicazione, sostituisce integralmente tutti i precedenti accordi e/o protocolli.
4. Le parti si riservano di modificare ed aggiornare il presente Accordo, in ragione delle risultanze



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

emerse dalla concreta applicazione dei criteri di ripartizione richiamati al successivo articolo 4.

Articolo 3

Risorse finanziarie da destinare agli incentivi per funzioni tecniche

1. Ai fini della quantificazione delle risorse da destinare agli incentivi, secondo quanto indicato dall'art.45 del D.Lgs. n. 36 del 2023, le risorse stanziare sono ripartite, per ciascun affidamento, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche funzioni espletate e del contributo apportato dal personale, nonché dell'entità e della complessità dell'affidamento, applicando i parametri indicati nell'Allegato, che costituisce parte integrante del presente Accordo.
2. Nel caso di modifiche dei contratti a seguito di rinegoziazione, che comportino una diminuzione della spesa originariamente prevista, l'incentivo è diminuito in misura proporzionale.

Articolo 4

Criteri e modalità di ripartizione delle risorse

1. In presenza di incarichi conferiti da altre pubbliche amministrazioni in forza di accordi o convenzioni, l'incentivo per funzioni tecniche grava sugli stanziamenti iscritti nei bilanci delle amministrazioni conferenti.
2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno solare a ciascun dipendente, anche da altre amministrazioni o soggetti terzi, non possono superare il 100% del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo. Il Ministero effettua controlli a campione sul rispetto del limite.
3. Per incentivi maturati sotto la vigenza del d.lgs. 50/2016, di cui all'art. 2, comma 1 del presente accordo, resta il limite massimo del 50% del trattamento economico annuo lordo ex art. 113, comma 3, d.lgs. 50/2016 (*tempus regit actum*).
4. In applicazione dell'articolo 45, comma 4, decreto legislativo n. 36/2023, la ripartizione degli incentivi per ciascun affidamento tra le attività di cui all'Allegato è effettuata dal Responsabile della stazione appaltante o da un suo delegato, su proposta del RUP, tenuto conto delle peculiarità della singola acquisizione. La procedura di liquidazione degli incentivi è poi disposta dal Responsabile della spesa, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal personale, la completezza e la regolarità della prestazione resa nonché la determinazione degli specifici importi spettanti per le attività svolte dal personale.

Articolo 5

Disposizioni per l'erogazione degli incentivi

1. L'erogazione degli incentivi avviene nel rispetto della procedura interna adottata dall'Amministrazione e in conformità a quanto previsto dal presente accordo.

Roma, 27 maggio 2026



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

IL CAPO DIPARTIMENTO DiAG

CIDA FC

.....
IL CAPO DIPARTIMENTO DiVA

.....
UIL PA

.....
IL CAPO DIPARTIMENTO DiAC

.....
CISL FP

.....
IL CAPO DIPARTIMENTO DiT

.....
DIRSTAT-FIALP-UNSA

.....
IL DIRETTORE GENERALE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE

.....
UNADIS

.....
FPM
.....



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

ALLEGATO

ALLEGATI – TABELLE COEFFICIENTI E SOGLIE

Tabella L-0 – Misura complessiva incentivo (LAVORI)

Scaglione importo a base di gara (IVA esclusa)	Misura complessiva incentivo
Fino a € 10.000.000	2,00%
€ 10.000.001 – € 25.000.000	1,80%
> € 25.000.000	1,60%

Tabella L-1 – Riparto tra attività/figure (LAVORI) – Totale 100%

VOCE	PERCENTUALE
a. programmazione della spesa per investimenti	da 1 % a 3 %
b. responsabile unico del progetto (RUP)	da 20 % a 30%
c. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto	da 3 % a 15 %
d. redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	da 1 % a 3 %
e. redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	da 2 % a 10 %
f. redazione del progetto esecutivo	da 5 % a 20 %
g. coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	da 2 % a 5 %
h. verifica del progetto ai fini della sua validazione	da 2 % a 10 %
i. predisposizione dei documenti di gara	da 2 % a 10 %
l. direzione dei lavori	da 15 % a 25 %
m. ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	da 3 % a 15 %
n. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	da 3 % a 15 %
o. collaudo tecnico-amministrativo	da 3 % a 15 %
p. collaudo statico (ove necessario)	da 2 % a 5%
q. coordinamento dei flussi informativi	da 0,5 a 1 %
Totale	100,00%

Qualora le attività di programmazione della spesa per investimenti siano svolte, oltre che dal personale della stazione appaltante, anche dal personale di altre strutture centrali o periferiche del Ministero, il 3,5 per cento dell'80 per cento delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, è ripartito tra tale personale, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, nelle misure percentuali di seguito indicate:

Voce	Percentuale
Personale appartenente alle strutture periferiche o centrali del Ministero che svolge funzioni di coordinamento di altre stazioni appaltanti, quale fase interna delle attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'Allegato I.10 d.lgs. n. 36/2023	1,5%
Personale appartenente alle strutture centrali del Ministero che esprimono i pareri di competenza, quale fase interna delle attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'Allegato I.10 d.lgs. n. 36/2023	0,5%



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Personale appartenente alle strutture centrali del Ministero che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti, quale fase interna delle attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'Allegato I.10 d.lgs. n. 36/2023	1,5%
--	------

Qualora siano nominati uno o più collaboratori del RUP, la percentuale dell'incentivo di cui al precedente punto *c. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto* è ripartita tra i collaboratori secondo il seguente prospetto:

Ufficio del RUP	
Numero collaboratori	Percentuale
0	0 %
1	30 %
2	60%
Pari o superiore a 3	100,00%

Qualora siano nominati uno o più collaboratori del Direttore dei Lavori, la percentuale dell'incentivo di cui al precedente punto *m. ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)* è ripartita tra i collaboratori secondo il seguente prospetto:

UFFICIO DIREZIONE LAVORI	
Numero collaboratori	Percentuale
0	0 %
1	30 %
2	60 %
Pari o superiore a 3	100,00%

Tabella S-0 – Misura complessiva incentivo (SERVIZI)

Scaglione importo a base di gara (IVA esclusa)	Misura complessiva incentivo
fino a € 2.000.000,00	2
da € 2.000.000,01 a € 5.000.000,00	1,8 %
> € 5.000.000,00	1,6 %

Tabella F-0 – Misura complessiva incentivo (FORNITURE)

Scaglione importo a base di gara (IVA esclusa)	Misura complessiva incentivo
fino a € 2.000.000,00	2%
da € 2.000.000,01 a € 5.000.000,00	1,8 %
> € 5.000.000,00	1,6 %

Tabella SF-1 – Riparto tra attività/figure (SERVIZI e FORNITURE) – Totale 100%

Voce	Percentuale
a. programmazione della spesa per investimenti	da 1 % a 3 %
b. responsabile unico del progetto	da 20 % a 30%



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

c. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto	da 3 % a 15 %
d. redazione del progetto	da 5 % a 15 %
e. predisposizione dei documenti di gara	da 2 % a 8 %
f. direzione dell'esecuzione	da 15 % a 25%
g. collaboratori del direttore dell'esecuzione	da 3 % a 15%
h. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	da 1 % a 10 %
i. regolare esecuzione	da 3 % a 8 %
l. verifica di conformità	da 3 % a 8 %
m. coordinamento dei flussi informativi	da 0,5 a 1 %

Qualora le attività di programmazione della spesa per investimenti siano svolte, oltre che dal personale della stazione appaltante, anche dal personale di altre strutture centrali o periferiche del Ministero, il 3,5 per cento dell'80 per cento delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, è ripartito tra tale personale, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, nelle misure percentuali di seguito indicate:

VOCE	PERCENTUALE
Personale appartenente alle strutture periferiche o centrali del Ministero che svolge funzioni di coordinamento di altre stazioni appaltanti, quale fase interna delle attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'Allegato I.10 d.lgs. n. 36/2023	1,5%
Personale appartenente alle strutture centrali del Ministero che esprimono i pareri di competenza, quale fase interna delle attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'Allegato I.10 d.lgs. n. 36/2023	0,5%
Personale appartenente alle strutture centrali del Ministero che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti, quale fase interna delle attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'Allegato I.10 d.lgs. n. 36/2023	1,5%

Qualora siano nominati uno o più collaboratori del RUP, la percentuale dell'incentivo di cui al precedente punto c. *collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto* è ripartita tra i collaboratori secondo il seguente prospetto:

UFFICIO del RUP	
Numero collaboratori	Percentuale
0	0 %
1	30 %
2	60%
Pari o superiore a 3	100,00%

Qualora siano nominati uno o più collaboratori del Direttore dei Lavori, la percentuale dell'incentivo di cui al precedente punto g. *collaboratori del direttore dell'esecuzione* è ripartita tra i collaboratori secondo il seguente prospetto:

UFFICIO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Numero collaboratori	Percentuale
0	0 %
1	30 %
2	60 %
Pari o superiore a 3	100,00%

BOZZA